



AREA INNOVAZIONE E TERRITORIO

DISCIPLINA

**PER L'ORGANIZZAZIONE E L'UTILIZZO DEL
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 112 R.V. del 10 marzo 2009

TITOLO I - Disposizioni generali

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

Il presente documento ha per oggetto la disciplina e l'utilizzo del "*Sistema Informativo Territoriale*" (di seguito denominato SIT) fornito e gestito dalla Provincia di Brescia.

Con il termine SIT viene inteso l'insieme di persone, strumenti, mezzi e sistemi di natura informatica che consentono di gestire le informazioni territoriali, ovvero il trattamento di dati che interessano la superficie geografica e che hanno natura spaziale.

La Provincia di Brescia dispone, per il suo ruolo istituzionale, di una mole estremamente significativa di dati geografici, che possono essere utilizzati a supporto delle attività dei diversi settori e messi a disposizione degli enti locali a supporto dei loro compiti istituzionali.

La Provincia di Brescia ritiene coerente, nell'ambito del complessivo processo di rinnovamento della Pubblica Amministrazione, promuovere ed incoraggiare l'utilizzo del "*Sistema Informativo Territoriale*" al fine dell'organizzazione dei dati geografici, proponendo l'utilizzazione delle nuove tecnologie per l'assolvimento dei compiti istituzionali ad essa collegati da parte dei propri Settori e Servizi organizzativi.

Il SIT Provinciale consente di perseguire i seguenti obiettivi:

- migliorare il processo di analisi delle problematiche territoriali offrendo gli strumenti di base sui quali approfondire gli aspetti disciplinari, gestionali amministrativi nonché quelli pianificatori;
- introdurre e diffondere l'uso di tecnologie informatiche al fine di garantire una più vasta partecipazione e condivisione nella gestione del territorio ai vari livelli comunale, provinciale e regionale;
- proporre criteri di standardizzazione allo scopo di costruire sistemi di informazione tra loro interoperanti;
- razionalizzare l'uso degli strumenti informatici finalizzati alla massimizzazione delle risorse e alla minimizzazione delle disconomie;
- accrescere il background formativo delle persone e degli uffici all'interno dell'Ente;
- migliorare il processo decisionale all'interno dell'Ente;
- migliorare la qualità dei servizi sia all'interno dell'Ente che nei confronti del cittadino.

Art. 2 - Soggetti coinvolti

La realizzazione del SIT si attua mediante la partecipazione di più soggetti, interni ed esterni alla Provincia di Brescia. I soggetti coinvolti sono i seguenti:

- il Servizio Cartografia e Gis;
- i Settori della Provincia interessati dalle problematiche territoriali;
- il Centro Servizi Territoriale, aggregazione tra enti mediante convenzione, ex art. 30 del TUEL, di cui la Provincia di Brescia rappresenta l'ente coordinatore;
- gli Enti Locali compresi nel territorio provinciale.

TITOLO II - Modello logico ed organizzativo

Art. 3 - Componenti del SIT Provinciale

Il SIT della Provincia di Brescia è costituito dai seguenti elementi:

- un'architettura hardware/software centralizzata destinata all'erogazione dei servizi geografici a tutti i soggetti coinvolti;
- una base di dati geografici unificata nella quale convergono tutte le informazioni di pertinenza dei diversi soggetti coinvolti, che le gestiscono secondo le proprie necessità (datawarehouse geografico);
- un portale cartografico attraverso il quale avviene l'accesso per la consultazione dei dati da parte dei soggetti coinvolti e degli utenti esterni da loro individuati;
- la struttura di personale tecnico a supporto della gestione del sistema stesso;
- l'organizzazione dei ruoli dei soggetti coinvolti.

Art. 4 - Attribuzioni del Servizio Cartografia e Gis

Il Servizio Cartografia e Gis:

- a) coordina le attività dei Settori Provinciali riguardo la produzione e costruzione di banche dati geografici;
- b) individua le competenze di gestione dei diversi livelli informativi che costituiscono la base di dati geografici garantendo che non si verifichino conflitti di competenza;
- c) definisce le modalità di integrazione tra le banche dati per garantire la possibilità di consultazione dei livelli informativi di competenza di un soggetto da parte degli altri soggetti abilitati;
- d) progetta i modelli concettuali e i modelli fisici delle banche dati;
- e) definisce gli standard di trasferimento dei dati dai settori garantendone la neutralità rispetto alle soluzioni tecnologiche adottate;
- f) progetta le architetture hardware e software e ne verifica l'adeguatezza ai livelli di servizio attesi in collaborazione con il Settore Informatica e Telematica;
- g) fornisce consulenza ai Settori ed agli Enti locali per la predisposizione delle loro basi di dati geografici e per la fruizione dei servizi, fatte salve le specifiche competenze di ciascun Settore nei confronti degli Enti locali;
- h) agisce come centro di competenza per la formazione specialistica del personale coinvolto.

Art. 5 - Attribuzioni dei Settori provinciali

I Settori Provinciali, al fine di concorrere alla formazione del SIT:

- a) individuano le problematiche di natura geografica connesse alla loro attività istituzionale attivandosi per governarle e mantenerle aggiornate all'interno del SIT provinciale;
- b) utilizzano le tecnologie che vengono messe a disposizione dal SIT;
- c) partecipano al Tavolo Intersettoriale Geografico;
- d) caricano le proprie informazioni nel SIT provinciale utilizzando gli strumenti, le procedure e gli schemi organizzativi fissati dal Servizio Cartografia e Gis e dal Tavolo Intersettoriale;

- e) si impegnano nella gestione delle informazioni geografiche di propria competenza rendendole disponibili agli altri settori provinciali e/o a soggetti diversi, specificando il livello di pubblicità;
- f) mantengono memoria, con strumenti ad hoc sviluppati, dei processi attraverso i quali sono state costituite le banche dati di loro competenza;
- g) certificano e si assumono la responsabilità circa la veridicità, la qualità ed l'aggiornamento dalle basi dati geografiche e dei documenti di loro competenza.

Art. 6 - *Attribuzioni del CST*

Il Centro Servizi Territoriale, con il supporto del Servizio Cartografia e Gis:

- a) rende disponibile un sistema di interoperabilità neutro rispetto ai sistemi software adottati dagli Enti partecipanti, con l'obiettivo di creare un sistema informativo territoriale integrato comprendente informazioni provenienti dai diversi livelli della Pubblica Amministrazione locale;
- b) definisce gli standard di trasferimento dei dati dagli Enti locali garantendone la neutralità rispetto alle soluzioni tecnologiche adottate;
- c) interagisce con enti terzi (es. CNIPA, Agenzia del Territorio, Regione Lombardia, ecc.) per l'acquisizione unitaria e coordinata di banche dati territoriali relative all'intero territorio Provinciale;
- d) partecipa allo sviluppo della Infrastruttura per l'Informazione Territoriale costituita dalla Regione Lombardia;
- e) supporta lo sviluppo di sistemi informativi geografici comunali a seguito di accordi di collaborazione, mettendo a disposizione anche propri sistemi informatici;
- f) fornisce consulenza tecnica per gli uffici tecnici comunali.

Art. 7 - *Partecipazione degli Enti Locali*

Gli Enti locali appartenenti al territorio provinciale, tramite il CST, partecipano alla implementazione del SIT provinciale nelle diverse forme:

- a) compongono Tavolo Tematico CST;
- b) contribuiscono a definire i livelli organizzativi ed architetture del SIT provinciale;
- c) si impegnano ad individuare modelli organizzativi e di gestione delle sole informazioni geografiche di competenza propria;
- d) si impegnano ad individuare soluzioni tecnologiche al fine di evitare la duplicazione dei dati geografici già presenti nel sistema informativo geografico garantendo processi di interscambiabilità delle informazioni fra gli Enti;
- e) alimentano il SIT con le informazioni di propria competenza, con particolare riguardo ai dati relativi ai Database Topografici ed alla pianificazione territoriale (piani di governo del territorio).

Art. 8 - *Tavolo intersettoriale geografico*

La organizzazione e partecipazione fra soggetti coinvolti all'interno della Provincia è garantita attraverso il Tavolo Intersettoriale geografico.

Al tavolo competono:

- 1) l'individuazione delle problematiche informative geografiche;
- 2) l'individuazione dei progetti da attuare e le modalità di realizzazione;

- 3) la definizione dei criteri per la formazione delle basi dati;
- 4) la definizione delle regole per la compilazione dei metadati.

Al fine di garantire la funzionalità del Tavolo ogni Settore provinciale coinvolto dalle problematiche geografiche individua al proprio interno un funzionario responsabile. Al soggetto incaricato, che dovrà essere specificamente formato circa le problematiche e le tecnologie gestionali geografiche, competono:

- 5) la partecipazione al tavolo intersettoriale;
- 6) il coordinamento dell'attività GIS all'interno del settore di riferimento coinvolgendo di volta in volta gli uffici interessati;
- 7) la promozione dei progetti comuni all'interno del proprio settore;
- 8) la formazione del personale di settore nell'uso degli strumenti comuni progettati e resi disponibili;
- 9) la responsabilità circa il corretto uso degli strumenti e la corretta gestione dei dati.

Art. 9 - Tavolo tematico SIT

Ai fini del coordinamento e della gestione del SIT ci si avvale dello specifico tavolo tematico costituito all'interno del CST (Tavolo Tematico SIT), composto da un referente del CST e dai tecnici provenienti dalle aggregazioni del territorio (Enti locali provinciali).

Le attività del Tavolo Tematico SIT comprendono:

- analisi del fabbisogno di servizi legati alle problematiche geografiche;
- problematiche connesse all'erogazione e allo sviluppo dei servizi ed elaborazione di soluzioni operative;
- raccordo con il territorio e valorizzazione delle buone pratiche.

TITOLO III - Modalità attuative

Art. 10 - Regole tecniche

Per l'attuazione di quanto definito nel presente documento, si rimanda alle regole contenute in specifici documenti tecnici che saranno adottati e aggiornati dal Servizio Cartografia e Gis nell'ambito delle competenze attribuitegli all'art. 4, anche in base alle indicazioni fornite dal CST nell'ambito delle competenze attribuitegli all'art. 6. Nella stesura di dette regole tecniche si terrà conto di quanto emerso e sperimentato con la collaborazione di diversi soggetti coinvolti. I documenti tecnici saranno resi disponibili ai soggetti partecipanti tramite pubblicazione sul portale della Provincia.

In particolare le regole tecniche dovranno fornire indicazioni in merito ai seguenti aspetti:

- Modalità di utilizzo del portale geografico,
- Costituzione ed uso della banca dati centrale,
- Prodotti software e licenze utilizzate,
- Definizione delle tipologie di dato,
- Caratterizzazione della titolarità del dato,
- Costruzione a mantenimento del repertorio dei metadati,
- Metodi ed usi circa il trattamento dei dati.